

opportunità delegato sociale **Conoscenza** disabilit 
 azione collettiva **territorio**
 aree di intervento formazione forma di governo
 gestione associata **servizi Comuni** **qualit **
 minori **presa in carico** **beni collettivi**
valutazione **in carico** **anziani**
innovazione **presenza** **governante**
 austerit  **contrattazione sociale territoriale**
 esternalizzazione **domanda di assistenza** **programmazione sociale**
 inserimento lavorativo **famiglia** **modelli di spesa** **finanziamento**
cittadini partecipazione **azienda speciale consortile**
 societ  civile **analisi dei bisogni** **welfare locale**
democrazia **risorse** **politiche attive** **sindacato**
 criteri di accesso **legge 328**

PROGRAMMARE I TERRITORI DEL WELFARE

MILANO, 12 MARZO Corso di Porta Vittoria 43,
Camera del Lavoro Metropolitana di Milano
Sala Buozzi - Ore 10.00/17.00

In occasione della pubblicazione del libro *Programmare i territori del welfare* di Emanuele Polizzi, Cristina Tajani e Tommaso Vitale, la Camera del Lavoro di Milano organizza una giornata di studio, discussione, confronto con gli autori, amministratori locali, soggetti dell'associazionismo, del privato sociale e del volontariato, sindacalisti e cittadini e tutti coloro che ogni giorno operano nei territori sui temi welfare. Il libro muove infatti da un lavoro di ricerca promosso dalla Camera del Lavoro di Milano sul funzionamento dell'attivit  di programmazione delle politiche del welfare condotte sui territori della Provincia di Milano. **Quali sono stati gli effetti della programmazione sociale sulla qualit  dei servizi e sul processo di integrazione delle politiche del welfare? Quali modalit  di governarli?**

Quale ruolo pu  giocare il sindacato nella costruzione di un rinnovato welfare territoriale a carattere universale? Quali strumenti per affrontare la sfida della contrattazione sociale nei territori?

La fase attuale si caratterizza per una politica di austerit , condizione in cui si assiste, tra le altre cose, allo svuotamento degli spazi di partecipazione democratica, a un aumento della pressione sui servizi sociali a livello locale, all'esplosione di critiche alla programmazione sociale.

Possiamo affermare che in questo contesto quello di cui c'  bisogno   pi  politica? Che la programmazione del welfare territoriale pu  essere elemento di ricostruzione dei luoghi della partecipazione? **Che le espressioni organizzate della cittadinanza possono ritrovare forme di connessione e dialettica in una fase di profonda crisi dei meccanismi della democrazia?**



Dipartimento
Politiche
Sociali

Saluti di Graziano **GORLA**

Segretario Generale CGIL Milano

Conclusioni di Corrado **MANDREOLI**

Segretario CGIL Milano

Coordina Ivan **LEMBO**

Responsabile Dip. Politiche Sociali CGIL Milano

GLI ESITI SOCIALI E ISTITUZIONALI DELLA PROGRAMMAZIONE: QUALITA' E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI E DELLE POLITICHE DEL WELFARE

Tommaso **VITALE** Docente Sciences Po Parigi

Siria **TREZZI** Sindaco di Cinisello Balsamo

Giancarlo **BRUNATO** Direttore CS&L Consorzio Sociale

Alfredo **COSTA** Segretario SPI CGIL Milano

CONTRATTAZIONE SOCIALE TERRITORIALE: UNA SFIDA PER IL SINDACATO

Cristina **TAJANI** Assessore alle politiche per il lavoro, Sviluppo Economico, Universit  e ricerca Comune di Milano

Luigi **NEGRINI** Assessore alle Politiche sociali, formazione professionale e lavoro e politiche per la casa Comune di Rho

Ida **REGALIA** Docente Facolt  di Scienze Politiche Universit  degli Studi di Milano

Corrado **MANDREOLI** Segretario CGIL Milano

PROGRAMMAZIONE E DEMOCRAZIA PARTECIPATA NELLE POLITICHE DEL WELFARE

Emanuele **POLIZZI** Docente Facolt  di Ingegneria Universit  di Pavia

Giacinta **CORIALE** Assessore alle Politiche Sociali Comune di Inzago

Ilaria **SCOVAZZI** Forum Terzo Settore Milano

Fausto **VIVIANI** Responsabile Dipartimento Welfare CGIL Emilia Romagna